

VERBALE N. 232

Il giorno 09/04/2019, alle ore 15,00 presso la sede del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza il Revisore Unico dopo aver esaminato nei giorni precedenti la proposta di Bilancio Consuntivo 2018, verificando e controllando la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture, il conto del tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto del bilancio, la regolarità delle procedure di entrata e di spesa, il rispetto del principio della competenza giuridica nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, oltre alla sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi e la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi, predispone la seguente relazione:

RELAZIONE REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI PIACENZA

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 è costituito da:

- Il Rendiconto Finanziario;
- Situazione Amministrativa (o Dimostrazione Avanzo/Disavanzo accertato);
- Stato Patrimoniale (o Rendiconto Patrimoniale);

RENDICONTO FINANZIARIO

Si premette che il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza adotta una contabilità quasi esclusivamente finanziaria; non viene rilevato un risultato economico d'esercizio; le operazioni rettificative finali vengono evidenziate nel Rendiconto Patrimoniale.

Il Revisore ha esaminato la proposta di Conto Consuntivo per l'anno 2018, verificando e controllando i dati conseguiti nel corso dell'esercizio, raffrontati con gli elementi del Bilancio Preventivo assestato; le risultanze sono le seguenti:

ENTRATE

		Previste	Accertate
Ordinarie			
	Interessi Attivi	500,00	31,12
	Contributi Obbligatori	373.517,00	373.517,00
	Contributi Regione	44.195,60	44.195,60
	Recuperi vari	5.500,00	5.500,00
Straordinarie			
	Recuperi diversi	59.487,66	59.487,66
Partite di giro			
	Recupero di somme anticipate	500,00	350,00
	Anticipazioni di fondi	500,00	0,00
	Ritenute erariali e ass. previdenziali	115.000,00	99.074,92
	Totale entrate	599.200,26	582.156,30

USCITE

Ordinarie		Previste	Impegnate
-----------	--	----------	-----------

	Fitto locali	17.500,00	16.578,66
	Illuminazione	3.000,00	1.558,12
	Postali e telefoniche	4.200,00	1.539,36
	Cancelleria, stampati, vidimazioni	3.500,00	1.630,55
	Manutenzione e ass. tecnica	4.000,00	904,02
	Spese ruoli	40.000,00	40.000,00
	Imposte e tasse comunali	1.000,00	505,00
	Servizio tesoreria	500,00	101,50
	Spese condominiali	8.000,00	8.000,00
	Spese rappresentanza	100,00	0,00
	Assicurazioni	7.000,00	5.906,53
	Compensi Amministratori -sindaci	7.500,00	4.244,89
	Stipendio Dirigente	85.500,00	85.500,00
	Stipendi al personale	164.500,00	164.500,00
	Previdenza personale	103.000,00	91.309,48
	Lavoro straordinario	2.100,00	0,00
	Missioni, diarie, buoni pasto	12.000,00	7.934,29
	Noleggio auto	21.000,00	17.123,75
	Rimborso quote inesigibili	1.000,00	1.000,00
	Sicurezza sul lavoro	4.000,00	1.798,92
	Quote part. corsi, sem., convegni	1.000,00	841,00
	Sperimentazione fitosanitaria	5.000,00	2.362,00
	Informatizzazione	8.000,00	5.663,22
Straordinarie			
	Pubblicazioni	800,00	283,00
	Interessi passivi	100,00	0,00
	Varie	2.000,00	916,74
	Compensi professionali e personale straord.	6.000,00	3.509,51
	Fondo per eventuale integr. altri stanziamenti	500,00	0,00
Di Capitale			
	Acquisto attrezzature diverse	8.000,00	8.000,00
Partite di giro			
	Anticipazioni fondo economato	500,00	350,00
	Rimborso anticipazioni	500,00	0,00
	Ritenute erariali e previdenziali	115.000,00	99.074,92
	Totale uscite	636.800,00	571.135,46
	Avanzo d'esercizio		11.020,84
	Totale a pareggio		582.156,30

Il revisore ha verificato:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

- d) il rispetto del principio della competenza giuridica nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- e) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

Le variazioni intervenute all'originaria stesura del conto preventivo sono state disposte con deliberazione n. 248.3 del 18/04/2018 e n. 249.5 del 21/11/2018 e sottoposte entrambe con esito positivo a controllo preventivo di legittimità presso gli uffici preposti della Regione Emilia-Romagna entro i termini normativi, mediante delibera di Giunta n..847 del 11/06/2018 e n.2155 del 17/12/2018

La SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (o Dimostrazione Avanzo/Disavanzo d'Amministrazione)

Si è accertata la corrispondenza fra i dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e quelli registrati in contabilità mediante l'analisi e la verifica delle risultanze del Conto Consuntivo 2018 e la contabilità del Consorzio riferita al medesimo esercizio.

L'analisi è stata effettuata per la parte corrente, per la parte capitale e per le partite di giro e può essere così rappresentata:

Fondo Cassa all'1.1.2018		€	342.526,55 +
Riscossioni in c/ competenza	€ 484.175,24		
“ in c/ residui	€ 73.711,38	€	557.886,62 +
Pagamenti in c/ competenza	€ 485.852,94		
“ in c/ residui	€ 47.528,61	€	<u>533.381,55 -</u>
fondo cassa al 31.12.2018		€	367.031,62 +
Residui attivi		€	182.815,26 +
“ passivi		€	<u>151.969,86 -</u>
Avanzo d'Amministrazione		€	397.877,02
			=====

Il fondo cassa al 31.12.2018 pari ad € 367.031,62 trova concordanza con la dichiarazione acquisita dal Cassiere/Tesoriere Banca di Piacenza.

Le riscossioni ed i pagamenti sono stati esaminati mediante visione delle reversali, dei mandati e dei connessi documenti giustificativi nel corso delle verifiche ordinarie e di cassa; le risultanze finali dei registri partitari di entrata ed uscita concordano con i dati sopra indicati.

Gestione dei residui

Dalla verifica delle risultanze del Conto Consuntivo e della contabilità del Consorzio riferita all'anno 2018, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli della contabilità del Consorzio.

In relazione ai residui attivi si è provveduto allo stralcio di € 2.220,18 riferito a Residui di contributi ordinari dei consorziati anno 2008 – cap. 6, essendo tale credito andato in prescrizione di Legge.

In merito allo stralcio delle “mini cartelle” afferenti ai crediti fino all'anno 2010 – DL n°119/2018 convertito in L.136/2018, si rileva che, non avendo ricevuto a tutt'oggi l'elenco ufficiale delle quote annullate, si rimanda lo stralcio relativo, all'esercizio 2019. Si precisa tuttavia che i crediti riportati nell'attuale bilancio sono riferiti all'anno 2009 per € .2.639,68 e all'anno 2010 per € 2.327,57 per complessivi € 4.967,25. Inoltre proseguendo nell'analisi dei residui attivi emerge che dai conti gestione recapitati secondo normativa, l'Ente fino al 31/12/2018 al netto di discarichi, risulta titolare di somme rimaste da

riscuotere dal 2001 al 2018 per € 159.487,46 ma, dato il modesto valore delle singole quote, le possibilità di essere interamente incassate anche se legittimamente iscritte sono minime come emerge anche dalle scritture contabili delle riscossioni straordinarie relative a contributi consortili dichiarati inesigibili e già stralciati tra i residui attivi, relativi a vecchie annualità di ruoli, per i quali l'Agente della Riscossione nei tentativi peculiari di esazione è riuscito ad introitare piccole somme. Viste le improbabili possibilità di esazione, al fine di non incrementare inevitabilmente l'Avanzo di amministrazione nel quale risulterebbe una buona parte di indisponibilità, nel corso degli esercizi, l'Ente ha scelto di effettuare in modo graduale lo stralcio di residui attivi fino al 2008 compreso, riducendo così la consistenza dei crediti. Inoltre ha ritenuto di costituire prudenzialmente ed inserire nel Rendiconto Patrimoniale un Fondo Svalutazione Crediti pari ad € 20.000,00 rendendo di fatto la quota di Avanzo di Amministrazione utilizzabile e disponibile ulteriormente inferiore alle risultanze, riducendo altresì la consistenza del capitale Netto.

I residui attivi provenienti dall'esercizio 2017 hanno avuto lo sviluppo che segue:

importo al 31.12.2017	€	160.765,76
riscossi	"	73.711,38
eliminati		2.220,18
inseriti nel 2018	"	<u>97.981,06</u>
confermati al 31.12.2018	"	182.815,26

=====

Al 31.12.2018 sono stati rilevati nuovi residui attivi per € 97.981,06 che, sommati ai precedenti, determina un valore complessivo di € 185.035,44.

Il valore degli interessi attivi al 31/12/2018 riportati tra i residui attivi è estremamente ridotto pari ad € 31,12 ma in linea con la situazione attuale.

L'importo del contributo Regionale conferito a titolo di rimborso per attività istituzionali, per l'anno 2018, ammonta a € 44.195,60.

L'importo dei Contributi Obbligatorii, iscritti nel 2018 e non ancora riscossi, ammonta ad € 47.869,00.

Inoltre, dato che ai sensi della L.R.16/96 il direttore Dr. Bruno Chiusa con decorrenza 01/12/2018 è in avvalimento presso il Consorzio Fitosanitario di Parma, si è accertato un residuo attivo di € 5.500,00 relativo al rimborso delle spese definito da accordo scritto tra i due Consorzi pari al 50% dell'ammontare complessivo derivante dal rapporto di lavoro.

In relazione ai residui passivi si evidenzia che la quasi totalità dei mancati pagamenti sono pertinenti ai rapporti con i Concessionari della Riscossione e connessi alle spese di esazione per i contributi di cui si è fatto cenno trattando dei residui attivi e per i quali Agenzia Entrate Riscossione può presentare istanze di parziale rimborso a carico dell'Ente per procedure esecutive e sgravi.

I residui passivi sono stati ridotti dando origine ad economie di spesa:

anno 2008 per € 279,10 in quanto debito prescritto ai sensi di Legge;

anno 2015 Capitolo 13.2 Stipendi al personale € 7.895,27 in quanto la sottoscrizione del nuovo CCNL ha determinato un consolidamento delle quote arretrate;

anno 2016 e 2017 Capitolo 34 Compensi professionali complessivamente € 5.403,97 in quanto la chiusura della controversia con Agenzia Entrate relativa all'errato addebito dell'IVA ha definito il compenso spettante all'Avvocato che ha difeso il Consorzio Fitosanitario,

anno 2017 attribuibili al Capitolo 09 Spese Condominiali € 4.179,16 valore lasciato prudenzialmente nell'esercizio precedente a copertura di possibili quote da erogare a consuntivo del bilancio condominiale.

I residui passivi provenienti dall'esercizio 2017 hanno avuto lo sviluppo che segue:

importo al 31.12.2017	€	131.973,45
pagati	“	47.528,61
eliminati	“	17.757,50
inseriti nel 2018	“	85.282,52
confermati al 31.12.2018	“	151.969,86

Al 31/12/2018 i residui passivi hanno una consistenza pari ad € 151.969,86 dati da quelli esistenti fino all'anno 2017 di € 66.687,34 e dai nuovi residui passivi rilevati pari ad € 85.282,52.

I nuovi mancati pagamenti sono riferibili a spese di gestione ordinaria ricadente a fine anno quali telefono, pulizia uffici, spese di riscossione contributi consortili, noleggio auto tecnici; spese di esazione, sgravi e rimborsi, spese condominiali, contributi previdenziali, ritenute erariali, e acquisto attrezzature diverse stanziati per il rinnovo dei computer in dotazione, oltre a stipendi, IVC, rinnovi contrattuali e accessori sia del personale che della dirigenza.

La valutazione dei residui attivi e passivi viene giudicata attendibile.

STATO PATRIMONIALE (o Rendiconto Patrimoniale)

Si espongono i valori realizzati, confrontati con i dati dell'esercizio precedente:

ATTIVO

Descrizione	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018
Cassa	342.526,55	367.031,62
Crediti o residui attivi	160.765,76	182.815,26
TFR Personale	93.639,67	60.225,59
Mobili e arredi	79.565,71	83.555,71
Biblioteca	644,87	644,87
Totale attivo	677.142,56	694.273,05

PASSIVO

Descrizione	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018
Debiti o residui passivi	131.973,45	151.969,86
Fondo TFR Personale	93.639,67	60.225,59
Fondo Ammortamenti	76.966,39	78.790,06
Fondo svalutazione crediti	20.000,00	20.000,00
Totale passivo	322.579,51	310.985,51
Patrimonio netto	354.563,05	383.287,54
Totale a pareggio	677.142,56	694.273,05

In relazione dell'accantonamento della quota TFR si precisa che i dipendenti assunti fino al 31/05/1997 erano assoggettati a contribuzione INPS pertanto l'Ente per tutelare la disponibilità delle quote di liquidazione aveva sottoscritto una Polizza assicurativa con INA-Assitalia spa per gli accantonamenti annui non essendo prevista alcuna altra formula obbligatoria. Successivamente a seguito della emanazione della L.R 16/96 i dipendenti optarono per il passaggio ad INPDAP introducendo l'obbligatorietà di versamenti diretti mensili TFS-TFR al nuovo Ente di Previdenza, congelando così di fatto gli importi fino ad allora versati in Polizza. Tali scelte ha comportato che per i dipendenti assunti prima del

1997 la liquidazione del TFR avverrà in parte con rimborso Polizza Assicurativa liquidata al Consorzio e in parte direttamente da INPS ex INPDAP. Secondo le condizioni sottoscritte con Generali-INA gli importi versati diverranno liquidabili al compimento del 60° anno di età per le donne e del 65° per gli uomini oppure prima per entrambi con la richiesta di pensionamento o di licenziamento. Si evidenzia che nel corso del 2018 una dipendente ha raggiunto i 60 anni di età portando così a naturale scadenza la Polizza.

L'Ente ha incassato nel corso del 2018 la quota maturata, e con delibera C.A. n.249 del 21/11/2018 ha deciso di lasciare tale somma depositata presso il conto di tesoreria per renderne facilmente fruibile la disponibilità in tempi brevi, qualora la dipendente presenti richiesta di pensionamento.

Tra i beni ammortizzabili rientra l'acquisto di un drone dato in uso ai tecnici che hanno conseguito il brevetto di pilota, per effettuare voli che consentano di rilevare prontamente possibili problematiche fitosanitarie. Gli ammortamenti sono stati effettuati con criteri di continuità con gli esercizi precedenti; la valorizzazione degli stessi viene ritenuta congrua. L'inventario relativo ai libri rimane invariato.

CONCLUSIONI

Vista la su estesa relazione; ribadito che nel corso dell'anno 2018 non sono emersi argomenti significativi da essere segnalati; ritenuti soddisfacenti i risultati emersi dalla Situazione Amministrativa e dallo Stato Patrimoniale, il Revisori Unico certifica la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell'Ente relativa all'esercizio 2018 ed esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2018, per l'esercizio finanziario 2018.

Visto, letto, sottoscritto.

Piacenza, 09/04/2019

Il Revisore Unico

Rag. Vittorio Bollani
Originale firmato agli atti